



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Spad. in cbb. cost., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno X, n. 14

venerdì 18 aprile 2008

Calabria LA REGIONE ASSUME I NUOVI ORIZZONTI DELLA BONIFICA

La Giunta Regionale della Calabria ha approvato il piano industriale relativo all'istituzione dei **Consorzi di bonifica** cosentini dei bacini Ionio Settentrionale e Meridionale, già **Ferro-Sparviero** (con sede a Trebisacce in Provincia di Cosenza), **Pollino** (con sede a Mormanno in Provincia di Cosenza) e **Sibari-Crati e Media Valle del Crati** (con sede a Cosenza).

“L'obiettivo della ripermimetrazione – si legge nel piano – è quello di un nuovo moderno rapporto tra Consorzio e consorziato”.

Sono così state introdotte nuove funzioni, evidenziando una serie di interventi finalizzati alla tutela dell'ambiente ed ai suoi riflessi sullo sviluppo dell'agricoltura, nonché al settore delle agro-energie; inoltre è stato indicato l'obiettivo della gestione del territorio attraverso il sistema informativo. Con l'introduzione di questi nuovi compiti, i Consorzi di bonifica diventano

anche soggetti abilitati a proporre e attuare progetti finanziati con le risorse del POR 2007/2013.

Emilia-Romagna SI STUDIA LA FALDA DI PIANURA

Il **Consorzio di bonifica Burana-Leo-Scoltenna-Panaro** (con sede a Modena) ha aderito al progetto, promosso da I.TER di Bologna, per lo studio della falda idrica della pianura emiliano-romagnola e della relativa salinità dei suoli.

Il progetto durerà un anno e vedrà coinvolti anche altri enti di bonifica, nonché il **Consorzio C.E.R. - Canale Emiliano Romagnolo** (con sede a Bologna); consiste nel reperire i dati per calcolare il bilancio idrico ed ottimizzare, quindi, l'uso irriguo: i dati raccolti nel corso delle stagioni verranno utilizzati in appositi programmi informativi, permettendo un miglioramento dei servizi Irrinet, Irrisms dedicati al mondo agricolo e consentendo così di ottenere relevantissimi risparmi idrici stimati, a livello regionale, in circa

centosessanta milioni di metri cubi d'acqua all'anno.

Toscana SI INTERVERRÀ PER PROTEGGERE UN'AREA A RISCHIO

Dovrebbero essere affidati al **Consorzio di bonifica Grossetana** (con sede nelle città capoluogo di provincia) i lavori di ripristino e salvaguardia del litorale del Parco Regionale della Maremma in collaborazione con l'Ente Parco e la Provincia grossetana. L'intervento, per un importo superiore ai cinque milioni di euro, interesserà soprattutto la zona di Marina di Alberese, dove l'ultima mareggiata ha eroso circa tre metri di litorale. I lavori, che dovrebbero iniziare nel prossimo ottobre per concludersi entro il 2009, salvaguarderanno, in particolare, le pregiate aree dunali e retrodunali.

Lombardia RICERCA PER UN MIGLIOR UTILIZZO IDRICO

Il **Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi** (con

sede a Milano) e l'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo e Forestale della Lombardia (E.R.S.A.F.) attueranno un progetto, finanziato dalla Regione, di ricerca applicata, sperimentazione e sviluppo per l'ottimizzazione della risorsa idrica, attraverso interventi di micro-irrigazione e di micro-bacinizzazione, in colture ogm-free. L'ente consortile ritiene che tale sperimentazione, mirata verso nuove forme di coltura ed irrigazione, sia utile per ridurre l'impatto delle ricorrenti crisi idriche. Il costo dell'intero progetto ammonta a 320.000 euro; il Consorzio di bonifica garantirà appoggio tecnico ed operativo attraverso le proprie strutture.

Veneto
I CONSORZI
APRONO "I
RUBINETTI
DELL'ACQUA"

Dal 15 aprile, i **Consorzi di bonifica Agro Veronese Tartaro Tione e Adige Garda** (entrambi con sede a Verona) hanno iniziato a "derivare" l'acqua: il primo dalla presa di Sciorne, a Gaium (Dolcè), sul fiume Adige; il secondo dal canale Biffis. Difficile fare previsioni per l'estate 2008: la neve sui monti dell'Alto Adige è abbondante ma, nel lungo termine, rimangono le preoccupazioni per la riduzione della portata del fiume Adige. Per questo, occorre realizzare vasche di contenimento lungo l'asta fluviale per

trattenere l'acqua quando è in eccesso ed utilizzarla nei periodi di bisogno. Alcuni siti sono già stati individuati; tali bacini saranno collegati alla rete idrica, "dissetando" le campagne in caso di siccità e contribuendo così a conservare la portata minima nell'Adige. La rete di canali e condotte dei due Consorzi è lunga 1559 chilometri ed irriga 41.864 ettari, circa il 40% della superficie coltivata scaligera. Tale infrastrutturazione, ad esempio, ha permesso di sottrarre la "campana maior" nei dintorni del comune di Verona, prima vocata al solo pascolo, ad una condizione di perenne aridità; ora è invece sede di coltivazioni specializzate, quali frutta ed ortaggi.

La rete idrica, però, necessita di continua manutenzione: in 7 anni, i due Consorzi di bonifica hanno infatti investito 38 milioni di euro per interventi di sistemazione ordinaria e straordinaria. Per ottimizzare l'utilizzo dell'acqua si sta infine procedendo anche alla conversione degli impianti d'irrigazione dal sistema "a scorrimento" a quello "a goccia" soprattutto nelle zone collinari.

Campania
ATTIVITA' A
RISCHIO PER UNA
"SVISTA"

Un errore normativo del Consiglio Regionale della Campania e che impedisce la normale funzionalità dell'approvvigionamento

finanziario dell'ente, sta pregiudicando la continuità dei programmi irrigui del **Consorzio di bonifica Ufita** (con sede a Grot-taminarda in provincia di Avellino): a denunciarlo sono le locali Organizzazioni Professionali Agricole (Coldiretti, C.I.A., Confagricoltura) che sottolineano come "da anni la struttura consortile assicura sviluppo e manutenzione della risorsa idrica, provvedendo a crescenti programmi di irrigazione di terreni altrimenti asciutti ed alla tenuta idrogeologica di colline ed invasi a servizio di ben tre province e due regioni. Tutto ciò ha consentito nel tempo e consentirà ancora di sviluppare programmi di diversificazione produttiva...".

Toscana
PROSEGUE UN
ARTICOLATO
PIANO
MANUTENTORIO

Termineranno, entro la prima settimana di giugno, gli interventi sui canali irrigui nella zona nord del territorio di Capannori. A ciò, il **Consorzio di bonifica Auser-Bientina** (con sede a Santa Margherita Capannori) ha destinato circa centomila euro; ne saranno interessati il Canale Ozzeri e le canalette dell'"Immagine Rossa", "di Marlia", "Costa" e "Barani".

Emilia-Romagna



STUDENTI
REPORTER,
SCRITTORI ED
ARTISTI TRA
TERRA E ACQUA

Stanno aderendo anche scuole di Reggio Emilia, Modena e Parma al primo concorso regionale "L'uso razionale dell'acqua nel mio territorio": lo rendono noto i **Consorzi di bonifica** reggiani **Bentivoglio Enza** (con sede a Gualtieri) e **Parmigiana Moglia Secchia** (con sede nel capoluogo di provincia); in tutta la regione sono 60 le scuole elementari e medie (per un totale di circa millecinquecento ragazzi) che hanno già aderito al bando a premi lanciato dall'**URBER (Unione Regionale Bonifiche Emilia Romagna)** in collaborazione con gli enti consortili associati e con il patrocinio della Regione. Due sono le sezioni previste: produzioni editoriali (articoli, poesie, temi e racconti) e produzioni grafico-pittoriche (poster, manifesti, fumetti); a queste sezioni si affianca un Premio Speciale per la creazione di uno slogan. Le quattro classi vincitrici riceveranno un riconoscimento pari a 1.000 euro ciascuna; i due alunni vincitori del Premio Speciale riceveranno invece una fotocamera digitale. Ai vincitori verrà anche messo a disposizione un mezzo di

trasporto per raggiungere la sede di premiazione che, nell'ambito della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, sarà celebrata all'Ecomuseo dell'Acqua presso la Cassa di espansione del Dosolo a Padulle di Sala Bolognese.

Veneto
UN ANNO DI
SIGNIFICATIVI
INTERVENTI A
TUTELA DEL
RAPPORTO FRA
ACQUA E
TERRITORIO

Un anno impegnativo attende il **Consorzio di bonifica Delta Po Adige** (con sede a Taglio di Po, in provincia di Rovigo): la previsione di spesa per gli interventi 2008 è pari a 8.545.000 euro.

Per garantire la navigazione fluviale e interlagunare nel delta del Po, ad esempio, è previsto il recupero delle conche, la realizzazione di collegamenti navigabili e la creazione di servizi per un totale di 1.300.000 euro.

Due milioni e trecentomila euro saranno invece destinati al recupero di 4 idrovore a Porto Viro; saranno collegate al Museo di Ca' Vendramin, per completare il quale è stato finanziato il quarto stralcio di lavori.

Un altro capitolo molto importante nell'attività con-

sortile è la vivificazione delle lagune: questo settore ogni anno richiede un finanziamento di circa tre milioni e mezzo di euro; avere una laguna efficiente, però, significa garantire una pesca ottimale, favorendo anche il turismo.

Un problema grave, ancorché recente è infine la risalita del cuneo salino; nel triennio 2008-2010 è in previsione la realizzazione di barriere anti-sale e di bacini di deposito per l'acqua dolce. La realizzazione del primo di questi bacini dovrebbe iniziare già quest'anno per concludersi nel 2009.

MARTUCCELLI
A PARMA

Il Direttore Generale dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni** Anna Maria Martuccelli interviene venerdì 18 aprile al Convegno "Emergenza idrica, sicurezza idraulica, difesa idrogeologica" organizzato dal **Consorzio della Bonifica Parmense** (con sede nella "città ducale") nei locali del Centro Congressi dell'Hotel Palace Maria Luigia. Ai lavori, cui interverranno numerosi rappresentanti di realtà ed amministrazioni locali, avranno inizio alle ore 9.30.